

 COMUNE DI VANZAGHELLO	C.C.	22	29/09/2025
Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO CIMITERIALE COMUNALE E NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **ORDINARIA**, seduta pubblica di 1^a Convocazione.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventinove** del mese di **settembre** con inizio alle ore **venti e trenta** nella sala delle adunanze.

Previo osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. GATTI Arconte - Presidente	Sì
2. GIUGLIANO Doris - Assessore	Sì
3. ZARA Edoardo - Vice Sindaco	Sì
4. GATTI Emanuele - Consigliere	Sì
5. GIUDICI Simona - Assessore	Sì
6. ZARA Claudio - Assessore	Sì
7. GEMENTI Adelia - Consigliere	Sì
8. ZECCHIN Luca - Consigliere	Sì
9. PEROTTA Carlo - Consigliere	Sì
10. GIANI Rino - Consigliere	Sì
11. GUALDONI Gian Battista - Consigliere	No (Giust.)
12. GIANI Alessandra - Consigliere	Sì
13. MONTAGNANA Danilo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Francesco FREDELLA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Arconte GATTI**- Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI VANZAGHELLO
Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 22 del 29/09/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO CIMITERIALE COMUNALE E NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA

L'Assessore ZARA Claudio introduce e relaziona sull'argomento in oggetto.

Segue la discussione come riportata su supporto audio, registrato ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- sul territorio comunale è presente un cimitero sito in via Matteotti;
- il Comune di Vanzaghella è dotato di Piano Cimiteriale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 28/11/2016, che necessita di aggiornamento in funzione delle attuali esigenze e delle nuove norme in vigore;
- sotto il profilo urbanistico, il Comune di Vanzaghella è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) adottato dal C.C. con deliberazione n. 55 del 30/12/2021 e approvato definitivamente dal C.C. con deliberazione n. 26 del 23/06/2022 e divenuto efficace in data 28/09/2022, pubblicazione B.U.R.L. n. 39/2022;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 19/06/1992, e successive varianti approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/1994, n. 21 del 10/03/1995, n. 96 del 27/11/1998, n. 20 del 09/05/1998, è stato approvato il "Regolamento comunale di Polizia Mortuaria";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 22/07/2025 sono stati adottati la Variante al Piano Cimiteriale, redatto dalla Viger SRL, e il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria;

RICHIAMATI:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "approvazione del testo unico delle leggi sanitarie";
- il D.P.R. n. 285 del 10/9/1990, approvazione del regolamento di polizia mortuaria ed in particolare il Capo X recante norme in materia di costruzione dei cimiteri, piani cimiteriali e disposizioni tecniche generali;
- la legge 17.10.1957 n. 983;
- la Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993 n. 24, esplicativa del D.P.R. n. 285/1990;
- la Circolare del Ministero della Sanità 31 luglio 1998 n. 10, esplicativa del D.P.R. 285/1990;
- la Legge 30 marzo 2001 n. 130, "disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri";
- l'art. 28 della Legge 1° agosto 2002 n. 166 recante norme in materia di "edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali";
- la Legge Regionale n. 22 del 18 Novembre 2003 "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali";
- la legge regionale 30/12/2009 n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" ed in particolare il Capo III "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali", legge con la quale, tra le altre, è stata abrogata la previgente legge regionale in materia, ossia la legge regionale 18 novembre 2003 n. 22, "norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali";
- la Legge Regionale 4 marzo 2019, n. 4 avente ad oggetto "*Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità): abrogazione del Capo III 'Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali' del Titolo VI e introduzione del Titolo VI bis 'Norme in materia di medicina legale, polizia mortuaria, attività funebre' "*, in vigore dal 08 marzo 2019, data di pubblicazione sul BURL n. 10;
- il Regolamento Regionale 14 giugno 2022 n. 4 "Regolamento di attuazione del titolo VI bis della L.R. 33/2009";

RILEVATO che in base alle norme sopra elencate e in particolare:

- a) ai sensi dell'art. 18 e 24 del Regolamento Regionale 14 giugno 2022 n. 4:
 - i Comuni definiscono l'assetto interno di ciascun cimitero tramite l'approvazione di un piano cimiteriale, previa acquisizione del parere favorevole dell'ATS competente per territorio e dell'ARPA, secondo le rispettive competenze;
 - il piano cimiteriale è revisionato ogni dieci anni e comunque ogni qualvolta si registrino variazioni rilevanti di elementi presi in esame o dell'assetto interno al cimitero;
 - nell'area cimiteriale possono essere realizzate chiese o strutture similari per il culto, per i funerali civili e per lo svolgimento delle esequie prima della sepoltura;
 - i contenuti del piano cimiteriale sono definiti dal comma 4 dell'articolo 18;
 - in base alle previsioni dell'articolo 24 "I cimiteri sono contornati da una zona di rispetto di ampiezza pari ad almeno 200 metri, come previsto dall'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo unico delle leggi sanitarie)". Ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 338, quarto comma, del R.D.1265/1934, l'ampiezza della zona di rispetto può essere ridotta non oltre il limite di 50 metri, previo parere favorevole dell'ATS competente per territorio e dell'ARPA;
- b) in base alle disposizioni dell'art. 75 della legge regionale 30/12/2009 n. 33:
 - *"Ogni comune nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale, prevede aree cimiteriali in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei dieci anni successivi all'adozione degli strumenti urbanistici, tenuto conto degli obblighi di cui al comma 1, e con la finalità di favorire il ricorso alle forme di sepoltura di minor impatto sull'ambiente, quali l'inumazione e la cremazione"*;
 - l'area di rispetto lungo il perimetro cimiteriale è definita considerando: a) la necessità di dotazione di parcheggi e servizi per i frequentatori, b) l'eventuale necessità di ampliamento del cimitero,
- c) l'eventuale presenza di servizi o impianti tecnologici all'interno del cimitero e le conseguenti distanze di tutela,
- d) il rispetto delle attività di culto dei dolenti;

DATO ATTO che nella redazione della variante al Piano cimiteriale si sono considerati i seguenti elementi:

- a) l'andamento medio della mortalità nell'area di competenza territoriale sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali;
- b) la ricettività cimiteriale esistente, distinguendo i posti destinati all'inumazione e alla tumulazione, anche in rapporto alla durata delle concessioni;
- c) l'evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre e i relativi fabbisogni;
- d) la necessità di creare maggiore disponibilità di sepolture nei cimiteri esistenti a seguito di un più razionale utilizzo delle aree e dei manufatti;
- e) l'eventuale presenza di zone soggette a vincolo paesaggistico o a tutela monumentale;
- f) il rispetto delle norme vigenti in tema di barriere architettoniche, di sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;
- g) la necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabili per la gestione del cimitero;
- h) la necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e di servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori;
- i) la necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del presente regolamento;

DATO ATTO che:

- i piani cimiteriali devono essere oggetto di revisione ogni 10 anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal Piano;
- l'obiettivo del Piano Cimiteriale è l'analisi dello stato di fatto del cimitero comunale, l'individuazione delle necessità e delle esigenze e la definizione dei progetti nonché dei programmi per il futuro in materia polizia mortuaria a livello comunale;
- le finalità del Piano cimiteriale sono:

- definire l'assetto del cimitero;
- definire le necessità future al fine di consentire l'individuazione, nell'ambito degli strumenti urbanistici, delle aree necessarie e delle relative fasce di rispetto;
- definire i criteri e le modalità per la programmazione degli interventi (ampliamenti, manutenzioni) necessari per ottimizzare la gestione delle strutture esistenti e garantire la disponibilità di spazi da destinare alla tumulazione e/o inumazione;
- la tutela e la conservazione delle strutture architettoniche e dei valori paesistici, unitamente alla valorizzazione della memoria storica;
- il miglioramento della sicurezza per i visitatori e gli operatori, insieme al raggiungimento dei requisiti di accessibilità delle strutture in conformità alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche;
- la valorizzazione delle aree cimiteriali e delle loro pertinenze con la previsione di ampliamento indicate dal piano stesso;

DATO ATTO che si rende necessario procedere con la revisione generale del Piano Cimiteriale comunale per le seguenti motivazioni:

- l'adeguamento di tale strumento per il recepimento delle norme e provvedimenti che dall'anno 2016 a oggi hanno interessato la materia in esame;
- la revisione del Piano e soprattutto delle previsioni in esso contenute, tenuto conto delle nuove disposizioni e dei mutati orientamenti in ordine alla scelta delle varie tipologie di sepoltura;
- la rivalutazione delle scelte a suo tempo operate, anche alla luce del fatto che le cremazioni, negli ultimi anni, ha subito un incremento esponenziale in grado di modificare le scelte operative in merito alle esigenze future riferite alle singole tipologie di sepoltura;
- la valutazione dei possibili riflessi che le nuove scelte potranno avere in materia di pianificazione del territorio;

PRESO ATTO che con determina del Servizio Tecnico n.356/2024 è stato affidato alla Viger SRL il servizio di stesura della Variante al Piano Regolatore Cimiteriale e la redazione di nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria;

VISTI gli elaborati dell'aggiornamento del Piano Cimiteriale, redatti dalla Viger SRL, trasmessi agli atti del Comune di Vanzaghello con note Prot. n.6117 del 01/07/2025, Prot. n.6118 del 01/07/2025, Prot. n.8601 del 22/09/2025, che costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, e più precisamente:

- Relazione;
- NTA;
- Tavola 1 a
- Tavola 1 b
- Tavola 2 r 0
- Tavola 3 r 1
- Tavola 4 r 0
- Tavola 5 r 1
- Tavola 6 r 1

ESAMINATA la documentazione trasmessa dalla Società incaricata, che, partendo dall'analisi dello stato di fatto e dai dati resi dall'Ufficio Tecnico del Comune, definisce il fabbisogno di sepolture dei prossimi anni, suddiviso nelle varie tipologie ammesse dalle vigenti disposizioni;

CONSIDERATO che:

- le vigenti norme in materia cimiteriale non definiscono nel dettaglio il procedimento di approvazione del Piano Cimiteriale, salvo il fatto di prescriverne l'approvazione da parte del Comune (art. 18 del Regolamento Regionale 4/2022), sentite ATS ed ARPA competenti per territorio;
- trattandosi di un vero e proprio strumento di pianificazione territoriale, l'approvazione rientra fra le competenze del Consiglio Comunale ed è possibile pervenirvi con un procedimento del tutto analogo a quello del piano urbanistico di settore ovvero:
 - adozione da parte del Consiglio Comunale;

- deposito degli atti e pubblicazione per 30 giorni a libera visione al fine della presentazione da parte dei soggetti interessati di osservazioni nei successivi 30 giorni;
- trasmissione ad ATS e ARPA competenti per territorio per l'espressione del parere di competenza;
- controdeduzione alle eventuali osservazioni pervenute;
- definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- deposito e pubblicazione degli atti approvati ai fini dell'efficacia degli stessi;
- il procedimento configurato garantisce trasparenza al processo e offre alla cittadinanza la possibilità di formulare le proprie osservazioni e di vederle eventualmente recepite in un procedimento il cui arco temporale è definito e relativamente breve;

Visto il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere igienico-sanitario dell'ATS Milano Città Metropolitana sulla Variante al Piano Cimiteriale e sul nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria, Prot. n.8242 del 11/09/2025;

Visto il parere ambientale dell'ARPA sulla Variante al Piano Cimiteriale, Prot. n.8601 del 22/09/2025;

Dato atto che sulla presente proposta vengono espressi i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il D.L.vo 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti n. 9 favorevoli (Gatti A., Giugliano, Zara E., Gatti E., Giudici, Zara C., Gementi, Zecchin, Perotta) e n. 3 voti contrari (Giani R., Giani A. e Montagnana) espressi per alzata di mano dai 12 componenti del Consiglio Comunale presenti;

D E L I B E R A

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del provvedimento;

2. Di approvare la Variante al Piano Cimiteriale redatto dalla Viger SRL e il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria, composti dai seguenti elaborati che costituiscono parte sostanziale e integrante del presente provvedimento:

- Relazione;
- NTA;
- Tavola 1 a
- Tavola 1 b
- Tavola 2 r 0
- Tavola 3 r 1
- Tavola 4 r 0
- Tavola 5 r 1
- Tavola 6 r 1
- Regolamento Polizia Mortuaria

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Onde assicurare la piena funzionalità dell'azione amministrativa locale, con voti n. 9 favorevoli (Gatti A., Giugliano, Zara E., Gatti E., Giudici, Zara C., Gementi, Zecchin, Perotta) e n. 3 voti contrari (Giani R., Giani A. e Montagnana) espressi per alzata di mano dai 12 componenti del Consiglio Comunale presenti;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente

Arconte GATTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente

Dott. Francesco FREDELLA